



## Dati al IV trimestre 2015

## Executive Summary

Alla fine del **IV trimestre 2015** i premi totali (imprese italiane e rappresentanze) del portafoglio diretto italiano sono stati pari a **36,7 mld** e hanno registrato una **contrazione dell'1,5%** rispetto al IV trimestre del 2014 (in linea con il trimestre precedente). Vi ha contribuito una perdurante diminuzione dei premi del settore Auto (-5,1%), in parte controbilanciata dalla crescita dei premi degli altri rami danni (+2,2%). Nel dettaglio, i

premi del ramo R.C. Autoveicoli terrestri sono stati pari a 14,9 mld in calo del 6,5% rispetto al IV trimestre del 2014, mentre i premi del ramo Corpi veicoli terrestri sono stati pari a 2,7 mld, in crescita di oltre il 3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche gli altri rami danni hanno confermato il trend positivo degli ultimi trimestri, contabilizzando a fine settembre 19,1 mld di premi con un tasso di crescita del 2,2%.

## Premi del portafoglio diretto italiano dei rami danni – al IV trimestre

I premi lordi del portafoglio diretto italiano contabilizzati nel settore Danni riportati nella seguente tabella sono forniti trimestralmente e in via anticipativa dalle imprese di assicurazione operanti in Italia e dalle rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi europei ed extra europei. A questa rilevazione hanno partecipato la totalità delle imprese nazionali e 48 rappresentanze di imprese europee che, in termini di quota mercato, rappresentano comunque oltre il 95% del totale (sono attualmente 73 le imprese ammesse a operare in Italia in regime di stabilimento nel settore danni).

Relativamente alla totalità delle imprese (italiane, rappresentanze di imprese U.E. ed extra U.E.), i premi rilevati alla fine del IV

trimestre 2015 sono stati pari a 36.704 mln (in diminuzione dell'1,5% rispetto al IV trimestre del 2014). Il settore Auto ha contabilizzato 17.635 mln in diminuzione del 5,1%. In particolare, il ramo R.C. Autoveicoli terrestri con una raccolta premi di 14.946 mln, risulta in calo del 6,5%. Si tratta ormai della quattordicesima variazione tendenziale negativa (a livello trimestrale) e di un trend che non si era mai registrato in questo ramo, per lo meno con variazioni negative così pronunciate e così prolungate. Dal 2011 al 2015 i premi sono diminuiti di circa il 20% e il volume premi del 2015 è tornato ai livelli di circa quindici anni fa (nel 2000 la raccolta era di poco superiore ai 14.000 milioni).

## PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL IV TRIMESTRE 2015

Valori in milioni di euro

Rami	PREMI ITA ed EXTRA UE**	QUOTA MERCATO ITA ed EXTRA UE	PREMI UE***	QUOTA MERCATO UE	PREMI TOTALI	VAR.* % PREMI ITA ed EXTRA UE	VAR.* % PREMI UE	VAR.* % PREMI TOTALI
	al IV trim. 2015	al IV trim. 2015	al IV trim. 2015	al IV trim. 2015	al IV trim. 2015	2015/2014	2015/2014	2015/2014
R.C. Autoveicoli terrestri	14.187	94,9%	760	5,1%	14.946	-6,5%	-5,5%	-6,5%
Corpi di veicoli terrestri	2.455	91,3%	233	8,7%	2.688	2,9%	8,5%	3,3%
<b>Totale settore Auto</b>	<b>16.642</b>	<b>94,4%</b>	<b>992</b>	<b>5,6%</b>	<b>17.635</b>	<b>-5,3%</b>	<b>-2,5%</b>	<b>-5,1%</b>
Infurtuni	2.963	87,3%	431	12,7%	3.394	-0,4%	6,0%	0,4%
Malattia	2.143	93,8%	141	6,2%	2.284	4,2%	3,0%	4,1%
Corpi di veicoli ferroviari	4	94,4%	0	5,6%	4	-0,3%	-57,3%	-7,3%
Corpi di veicoli aerei	18	63,3%	11	36,7%	29	2,4%	-30,3%	-12,6%
Corpi veicoli marittimi	230	70,9%	94	29,1%	325	-3,9%	86,1%	11,9%
Merci trasportate	166	52,5%	150	47,5%	316	-3,2%	1,6%	-1,0%
Incendio ed elementi naturali	2.290	86,5%	359	13,5%	2.648	-0,2%	2,3%	0,1%
Altri danni ai beni	2.730	88,0%	371	12,0%	3.101	-1,7%	7,2%	-0,7%
R.C. Aeromobili	10	54,0%	9	46,0%	19	-28,5%	-21,9%	-25,6%
R.C. Veicoli marittimi	31	93,4%	2	6,6%	34	-0,3%	38,9%	1,6%
R.C. Generale	2.871	69,4%	1.264	30,6%	4.136	1,4%	13,6%	4,9%
Credito	60	12,3%	426	87,7%	486	-14,8%	6,4%	3,2%
Cauzione	363	72,6%	137	27,4%	499	-5,6%	13,4%	-1,0%
Perdite pecuniarie	551	72,4%	210	27,6%	762	7,5%	-7,6%	2,9%
Tutela Legale	327	86,5%	51	13,5%	378	6,3%	3,2%	5,9%
Assistenza	603	91,8%	54	8,2%	657	10,2%	7,0%	10,0%
<b>Totale altri rami danni</b>	<b>15.360</b>	<b>80,5%</b>	<b>3.710</b>	<b>19,5%</b>	<b>19.070</b>	<b>0,8%</b>	<b>8,2%</b>	<b>2,2%</b>
<b>Totale rami danni</b>	<b>32.002</b>	<b>87,2%</b>	<b>4.702</b>	<b>12,8%</b>	<b>36.704</b>	<b>-2,4%</b>	<b>5,8%</b>	<b>-1,5%</b>

\* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

\*\* Per imprese italiane ed extra-UE si intendono le imprese nazionali e le rappresentanze in Italia di imprese non facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento.

\*\*\* Per imprese UE si intendono le rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento; i dati si riferiscono alle sole imprese che hanno partecipato alla rilevazione.



Ha contribuito al così importante calo dei premi R.C. Auto l'accesa concorrenza fra le imprese, le quali hanno potuto beneficiare di un lungo periodo di riduzione della sinistrosità iniziato nel 2010 ma che si è interrotto nel corso del 2015 (si stima infatti che la frequenza sinistri risulti in aumento di poco meno dell'1% nella media del 2015). I premi medi di questo ramo, dall'autunno 2012 alla fine del 2015 si sono ridotti di circa il 20%. Il ramo Corpi veicoli terrestri, invece, con 2,7 miliardi di raccolta a fine 2015, è risultato in crescita del 3,3% rispetto al 2014, interrompendo il trend di continua contrazione che in sette anni (2008-2014) ha visto i premi contabilizzati di questo ramo ridursi di circa il 30%. La commercializzazione di queste coperture assicurative è, infatti, fortemente correlata con la vendita di nuove vetture che era crollata, secondo i dati ACI, di oltre il 40% nel periodo 2009-2013. Nella media del 2015, invece, sempre secondo l'ACI, le nuove vetture hanno registrato una crescita di quasi il 15% dopo la più contenuta crescita già riscontrata nel 2014 (+5,5%). Beneficiando dei segnali di recupero del ciclo economico, i premi contabilizzati degli altri rami danni alla fine del IV trimestre 2015 sono risultati in crescita del 2,2% rispetto al IV trimestre 2014 (in lieve calo rispetto a quanto già registrato alla fine del I (+2,5%), del II (+2,6%) e del III trimestre (+2,9%)) per un volume pari a 19.070 mln. In particolare i rami che risultano avere una crescita uguale o superiore alla media sono stati: Perdite pecuniarie (762 mln; +2,9%), Credito (486 mln; +3,2%), Malattia (2.284 mln; +4,1%), R.C. Generale (4.136 mln; +4,9%), Tutela legale (378 mln; +5,9%), Assistenza (657 mln; +10,0%) e Corpi veicoli marittimi (325 mln; +11,9%). Hanno invece registrato una diminuzione dei premi contabilizzati rispetto al IV trimestre 2014 i rami R.C. aeromobili (19 mln; -25,6%), Corpi veicoli aerei (29 mln; -12,6%), Corpi veicoli ferroviari (4 mln; -7,3%), Merci trasportate (316 mln; -1,0%), Cauzione (499 mln; -1,0%) e Altri danni ai beni (3.101 mln; -0,7%).

Analizzando il dettaglio dei premi realizzati nel IV trimestre (cfr. Appendice 3), risulta che nel ramo R.C. Auto sono stati contabilizzati 3.829 milioni (3.282 milioni nel trimestre precedente); questo risultato, al netto dell'effetto della stagionalità del ramo, posiziona il quarto trimestre dell'anno corrente al valore

più basso degli ultimi quattro anni. Nel ramo Corpi di veicoli terrestri si è registrato invece un incremento della raccolta rispetto a quanto contabilizzato nello stesso trimestre dei due anni precedenti (passando dai 717 milioni nel quarto trimestre del 2013 a 715 milioni nel quarto trimestre del 2014 fino a 746 milioni nell'ultimo trimestre rilevato). Negli altri rami danni sono stati contabilizzati 6.238 milioni, valore in linea con quanto rilevato nello stesso periodo dell'anno precedente (+0,2%) e in controtendenza con quanto rilevato nei tre trimestri precedenti quando le variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente erano state nell'ordine +2,8%, +5,7% e +5,3%. Nel complesso del settore danni si sono contabilizzati nel IV trimestre premi per 10.813 milioni, valore in calo dell'1,7% rispetto al IV trimestre del 2014.

Relativamente alle rappresentanze di imprese U.E. (48 imprese che rappresentano oltre il 95% in termini di premi su un totale di 73 imprese attualmente autorizzate), alla fine del 2015, sono stati contabilizzati 4.702 mln di premi in aumento del 5,8% rispetto a quanto rilevato nello stesso periodo del 2014 (era +4,4% la variazione alla fine del 2014). Il peso percentuale dei premi contabilizzati dalle rappresentanze di imprese europee rispetto al totale dei premi è stato del 12,8%: in particolare nel settore Auto il peso è stato del 5,6% mentre negli altri rami danni di circa il 20%. In alcuni rami tale quota è stata superiore al 40% come nei rami R.C. Aeromobili (46,0%), Merci trasportate (47,5%) e nel ramo Credito dove l'incidenza di tali imprese è stata pari a quasi il 90%. Nel settore Auto si è registrata una contrazione dei premi pari al 2,5%; in particolare, mentre il ramo Corpi veicoli terrestri registra un aumento dei premi anche più marcato rispetto a quella delle imprese italiane (+8,5% vs +2,9%), i premi del ramo R.C. Auto sono risultati in diminuzione (-5,5%), in linea con quanto registrato dalle imprese italiane. In aumento di oltre l'8% i restanti rami danni. Oltre che nel ramo R.C. Auto e veicoli marittimi che, per queste rappresentanze costituisce il 16% del business danni complessivo, si registra un'importante raccolta nel ramo R.C. Generale (27%), nel settore Credito e Cauzioni (12%) e nel ramo Infortuni (9,2%).

## Analisi di dettaglio per canale distributivo e ramo

Relativamente alle imprese italiane ed extra U.E., il principale canale di distribuzione in termini di market share è risultato essere il canale agenziale (78,6%), in lieve diminuzione rispetto a quanto rilevato alla fine del IV trimestre del 2014 (79,3%). In particolare i rami nei quali il canale agenziale risulta mediamente più sviluppato sono i rami R.C. Veicoli marittimi (91,8%), R.C. Autoveicoli terrestri (86,5%), R.C. Generale (83,0%) e Cauzione (80,3%). Volumi di business molto ridotti per gli agenti si riscontrano invece nei rami Corpi veicoli aerei (8,6%), Corpi veicoli marittimi (12,2%) e R.C. Aeromobili (13,9%), rami nei quali è invece molto forte la presenza dei broker con quote di mercato

rispettivamente pari a 90,3%, 86,0% e 81,7%. Sono proprio i broker a rappresentare il secondo canale di distribuzione dei premi danni con una quota pari all'8,4%. Oltre ai rami già menzionati, i rami in cui l'intermediazione dei broker è molto rilevante sono il Malattia (21,6%), le Merci trasportate (44,1%) e i Corpi veicoli ferroviari (59,2%). Va evidenziato, comunque, che il peso dei broker è sottostimato, in quanto non considera una quota importante di premi (stimata per il totale danni nel 2014 in 25,5 punti percentuali) che tali intermediari raccolgono ma che presentano alle agenzie e non direttamente alle imprese. Assumendo che questo sia valido anche per il IV trimestre 2015,



la quota degli agenti per il totale settore danni scenderebbe a 53,1% mentre quella dei broker salirebbe a 33,9%. Gli sportelli bancari con una quota di mercato del 4,7% (3,9% al IV trimestre 2014), sono in aumento e sono stati maggiormente coinvolti nella commercializzazione dei premi nei rami Credito (46,2%) e Perdite pecuniarie (44,6%). Rivestono tuttavia un ruolo importante (e in crescita) anche nei rami Infortuni (8,1%), Tutela legale (8,0%), Malattia e Incendio ed elementi naturali (7,6%). La vendita diretta nel suo complesso (Direzione, Vendita telefonica e Internet) a fine dicembre 2015 registrava un'incidenza dell'8,1% (era 7,9% la

quota rilevata alla fine di dicembre 2014). Facendo riferimento al dettaglio delle singole modalità di distribuzione della vendita diretta, risulta che a fine dicembre 2015, le agenzie in economia pesavano per il 3,4% (era 3,1% nello stesso periodo del 2014), mentre pesava per il 3,2% il canale internet (come nel 2014); in particolare l'utilizzo di internet è risultato in aumento nel ramo R.C. Autoveicoli terrestri dove è arrivato a sfiorare il 6% (era 5,4% alla fine dell'anno precedente). La vendita telefonica, infine, ha registrato una quota pari all'1,5% (era 1,7% alla fine del 2014).

## DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL IV TRIMESTRE 2015 (imprese italiane e rappresentanze imprese extra-UE)

Rami	Agenti	Broker	Sportelli bancari	Promotori finanziari	Vendita diretta			Totale
					Direzione-Agenzie in economia	Vendita telefonica	Internet	
R.C. Autoveicoli terrestri	86,5	2,5	2,4	0,0	0,5	2,4	5,7	100,0
Corpi veicoli terrestri	78,3	10,5	2,5	0,0	2,3	2,1	4,4	100,0
<b>Totale settore Auto</b>	<b>85,3</b>	<b>3,7</b>	<b>2,4</b>	<b>0,0</b>	<b>0,8</b>	<b>2,4</b>	<b>5,5</b>	<b>100,0</b>
Infortuni	77,7	6,6	8,1	0,9	3,9	1,2	1,5	100,0
Malattia	43,2	21,6	7,6	1,5	25,9	0,1	0,1	100,0
Corpi veicoli ferroviari	30,5	59,2	0,0	0,0	10,3	0,0	0,0	100,0
Corpi veicoli aerei	8,6	90,3	0,0	0,0	1,2	0,0	0,0	100,0
Corpi veicoli marittimi	12,2	86,0	0,0	0,0	1,8	0,0	0,0	100,0
Merci trasportate	46,7	44,1	0,0	0,0	9,1	0,1	0,1	100,0
Incendio ed elementi naturali	78,9	11,0	7,6	0,2	2,0	0,1	0,1	100,0
Altri danni ai beni	79,3	15,3	3,3	0,1	1,8	0,1	0,1	100,0
R.C. Aeromobili	13,9	81,7	0,0	0,0	4,4	0,0	0,0	100,0
R.C. Veicoli marittimi	91,8	4,1	0,4	0,0	2,0	0,8	1,0	100,0
R.C. Generale	83,0	9,2	3,5	0,1	4,0	0,1	0,1	100,0
Credito	28,3	18,6	46,2	0,0	7,0	0,0	0,0	100,0
Cauzione	80,3	14,7	0,1	0,0	4,9	0,0	0,0	100,0
Perdite pecuniarie	38,4	10,9	44,6	0,5	4,1	0,7	0,9	100,0
Tutela legale	75,3	8,2	8,0	0,1	1,0	2,6	4,8	100,0
Assistenza	77,9	5,8	5,7	0,3	1,3	3,0	5,9	100,0
<b>Totale altri rami danni</b>	<b>71,3</b>	<b>13,6</b>	<b>7,2</b>	<b>0,5</b>	<b>6,2</b>	<b>0,5</b>	<b>0,7</b>	<b>100,0</b>
<b>Totale danni</b>	<b>78,6</b>	<b>8,4</b>	<b>4,7</b>	<b>0,2</b>	<b>3,4</b>	<b>1,5</b>	<b>3,2</b>	<b>100,0</b>

Valori percentuali

Relativamente alle rappresentanze di imprese U.E. i principali canali di distribuzione sono stati i broker con una quota pari al 42,4% e gli agenti con una quota pari al 39,6%. In particolare nel settore Auto è quello agenziale il canale distributivo più utilizzato

dalle imprese con una quota del 66,0% mentre negli altri rami danni il canale di distribuzione prevalente è risultato essere quello dei broker (50,6%). Risultano infine ancora nel complesso poco sfruttati il canale bancario (7,3%) e l'utilizzo di internet (2,1%).

## DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL IV TRIMESTRE 2015 (rappresentanze imprese UE)

Rami	Agenti	Broker	Sportelli bancari	Promotori finanziari	Vendita diretta			Totale
					Direzione-Agenzie in economia	Vendita telefonica	Internet	
Totale settore Auto	66,0	11,8	7,2	2,8	0,2	6,8	5,1	100,0
Totale altri rami danni	32,5	50,6	7,3	-	8,3	0,1	1,3	100,0
<b>Totale danni</b>	<b>39,6</b>	<b>42,4</b>	<b>7,3</b>	<b>0,6</b>	<b>6,6</b>	<b>1,5</b>	<b>2,1</b>	<b>100,0</b>

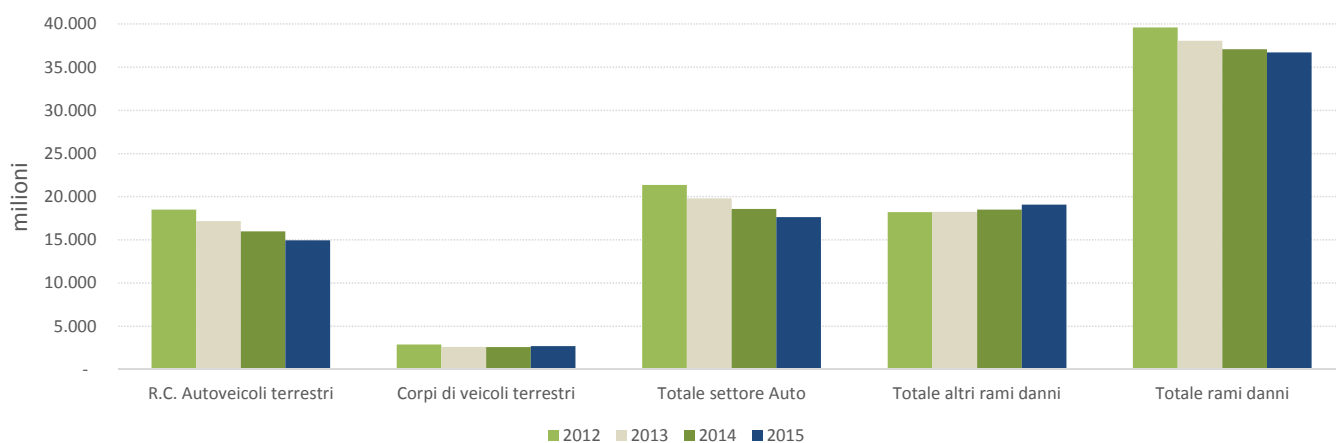
Valori percentuali

Serie storica premi AL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.Serie storica premi AL TRIMESTRE per settore - imprese italiane e rapp. imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2012	Al I trimestre	4.694	729	5.423	4.235	9.658
	Al II trimestre	9.731	1.506	11.237	8.788	20.025
	Al III trimestre	13.761	2.083	15.844	12.015	27.859
	<b>Al IV trimestre</b>	<b>18.494</b>	<b>2.868</b>	<b>21.362</b>	<b>18.229</b>	<b>39.591</b>
2013	Al I trimestre	4.394	679	5.073	4.219	9.292
	Al II trimestre	9.089	1.376	10.465	8.765	19.230
	Al III trimestre	12.858	1.910	14.768	12.132	26.900
	<b>Al IV trimestre</b>	<b>17.187</b>	<b>2.627</b>	<b>19.814</b>	<b>18.254</b>	<b>38.068</b>
2014	Al I trimestre	4.089	664	4.753	4.353	9.106
	Al II trimestre	8.439	1.334	9.773	8.828	18.601
	Al III trimestre	11.921	1.881	13.802	12.273	26.075
	<b>Al IV trimestre</b>	<b>15.983</b>	<b>2.596</b>	<b>18.579</b>	<b>18.498</b>	<b>37.077</b>
2015	Al I trimestre	3.812	666	4.478	4.474	8.952
	Al II trimestre	7.835	1.376	9.211	9.203	18.414
	Al III trimestre	11.117	1.942	13.059	12.832	25.891
	<b>Al IV trimestre</b>	<b>14.946</b>	<b>2.688</b>	<b>17.635</b>	<b>19.070</b>	<b>36.704</b>

Premi contabilizzati rami danni, al IV trimestre



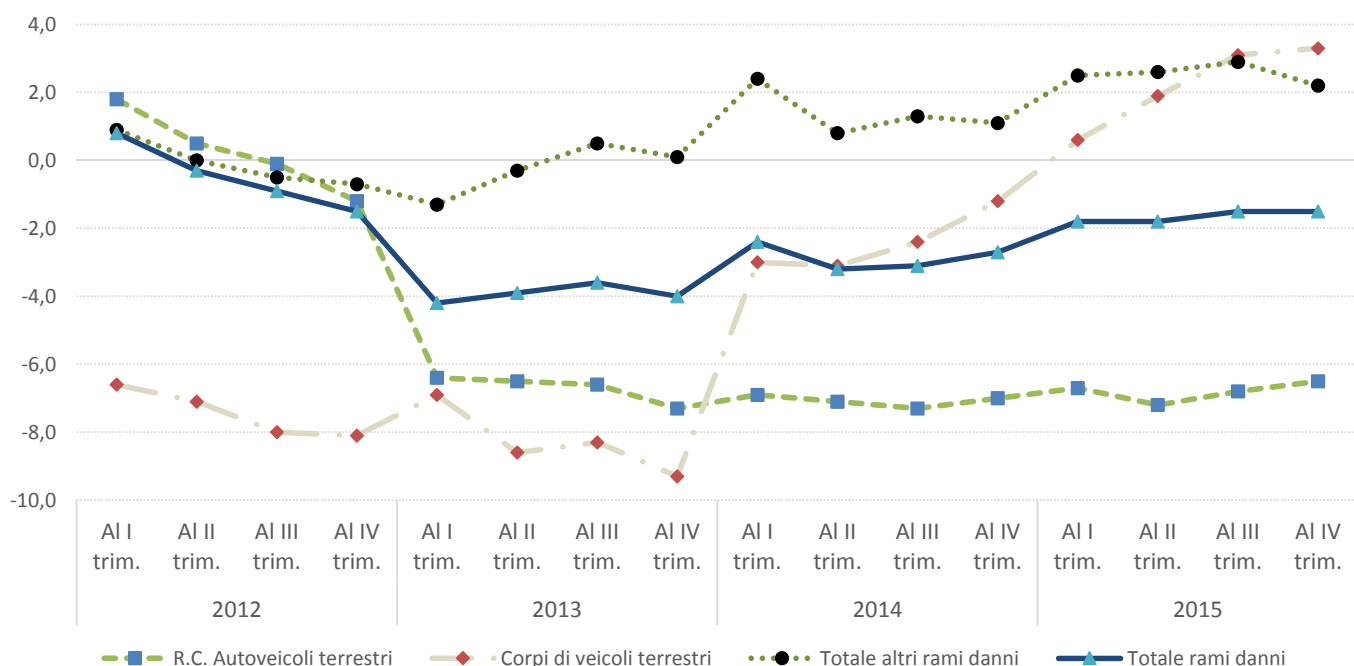
Serie storica variazioni\* % AL TRIMESTRE – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Serie storica variazioni\* % tendenziali AL TRIMESTRE - imprese italiane e rapp. imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2012	Al I trimestre	1,8	-6,6	0,6	0,9	0,8
	Al II trimestre	0,5	-7,1	-0,6	0,0	-0,3
	Al III trimestre	-0,1	-8,0	-1,2	-0,5	-0,9
	<b>Al IV trimestre</b>	<b>-1,2</b>	<b>-8,1</b>	<b>-2,2</b>	<b>-0,7</b>	<b>-1,5</b>
2013	Al I trimestre	-6,4	-6,9	-6,5	-1,3	-4,2
	Al II trimestre	-6,5	-8,6	-6,8	-0,3	-3,9
	Al III trimestre	-6,6	-8,3	-6,8	0,5	-3,6
	<b>Al IV trimestre</b>	<b>-7,3</b>	<b>-9,3</b>	<b>-7,6</b>	<b>0,1</b>	<b>-4,0</b>
2014	Al I trimestre	-6,9	-3,0	-6,4	2,4	-2,4
	Al II trimestre	-7,1	-3,1	-6,6	0,8	-3,2
	Al III trimestre	-7,3	-2,4	-6,7	1,3	-3,1
	<b>Al IV trimestre</b>	<b>-7,0</b>	<b>-1,2</b>	<b>-6,2</b>	<b>1,1</b>	<b>-2,7</b>
2015	Al I trimestre	-6,7	0,6	-5,7	2,5	-1,8
	Al II trimestre	-7,2	1,9	-5,9	2,6	-1,8
	Al III trimestre	-6,8	3,1	-5,4	2,9	-1,5
	<b>Al IV trimestre</b>	<b>-6,5</b>	<b>3,3</b>	<b>-5,1</b>	<b>2,2</b>	<b>-1,5</b>

\* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

Variazioni % tendenziali dei premi contabilizzati danni, al trimestre

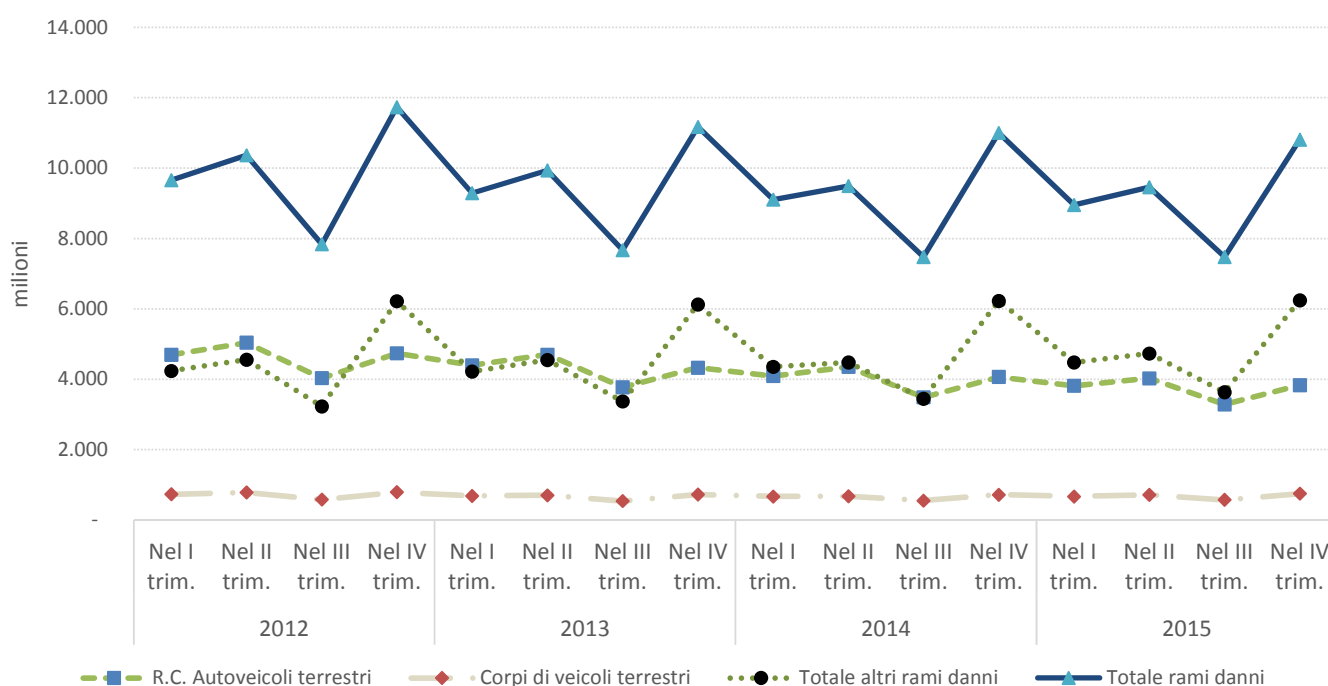


Serie storica premi NEL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.Serie storica premi NEL TRIMESTRE per settore - imprese italiane e rapp. imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2012	Nel I trimestre	4.694	729	5.423	4.235	9.658
	Nel II trimestre	5.037	777	5.814	4.553	10.367
	Nel III trimestre	4.030	577	4.607	3.227	7.834
	Nel IV trimestre	4.733	785	5.518	6.214	11.732
2013	Nel I trimestre	4.394	679	5.073	4.219	9.292
	Nel II trimestre	4.695	697	5.392	4.546	9.938
	Nel III trimestre	3.769	534	4.303	3.367	7.670
	Nel IV trimestre	4.329	717	5.046	6.122	11.168
2014	Nel I trimestre	4.089	664	4.753	4.353	9.106
	Nel II trimestre	4.350	670	5.020	4.475	9.495
	Nel III trimestre	3.482	547	4.029	3.445	7.474
	Nel IV trimestre	4.062	715	4.777	6.225	11.002
2015	Nel I trimestre	3.812	666	4.478	4.474	8.952
	Nel II trimestre	4.023	710	4.733	4.729	9.462
	Nel III trimestre	3.282	566	3.848	3.629	7.477
	Nel IV trimestre	3.829	746	4.576	6.238	10.813

Premi contabilizzati rami danni, nel trimestre



Serie storica variazioni\* % NEL TRIMESTRE – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.Serie storica variazioni\* % tendenziali NEL TRIMESTRE - imprese italiane e rapp. imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2012	Nel I trimestre	1,8	-6,6	0,6	0,9	0,8
	Nel II trimestre	-0,6	-7,7	-1,6	-0,8	-1,3
	Nel III trimestre	-1,8	-10,1	-2,9	-1,7	-2,4
	Nel IV trimestre	-4,2	-8,4	-4,8	-1,1	-2,9
2013	Nel I trimestre	-6,4	-6,8	-6,4	-0,4	-3,8
	Nel II trimestre	-6,8	-10,3	-7,3	-0,2	-4,1
	Nel III trimestre	-6,5	-7,5	-6,6	4,3	-2,1
	Nel IV trimestre	-8,5	-8,7	-8,6	-1,5	-4,8
2014	Nel I trimestre	-6,9	-2,2	-6,3	3,2	-2,0
	Nel II trimestre	-7,3	-3,9	-6,9	-1,6	-4,5
	Nel III trimestre	-7,6	2,4	-6,4	2,3	-2,6
	Nel IV trimestre	-6,2	-0,3	-5,3	1,7	-1,5
2015	Nel I trimestre	-6,8	0,3	-5,8	2,8	-1,7
	Nel II trimestre	-7,5	6,0	-5,7	5,7	-0,3
	Nel III trimestre	-5,7	3,5	-4,5	5,3	0,0
	Nel IV trimestre	-5,7	4,4	-4,2	0,2	-1,7

\* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

Variazioni % tendenziali premi contabilizzati danni, nel trimestre

